



**IL GAZZETTINO.it**

Traffico Lavoro Cinema Casa Promozioni Annunci

Semplice  Avanzata

NAZIONALE

VENEZIA-MESTRE  
OGNI SPORT

PADOVA  
ROVIGO

TREVISO  
BELLUNO

VICENZA-BASSANO  
PORDENONE

UDINE



Giovedì  
25 Settembre 2008  
Edizione Nazionale

Prima Pagina  
▶ Formato Grafico

- Edizione Odierna
- ▶ Prima Pagina
  - ▶ Borsa
  - ▶ Attualità
  - ▶ Cultura & Società
  - ▶ Cultura & Spettacoli
  - ▶ Economia
  - ▶ Esteri
  - ▶ La Parola Ai Lettori
  - ▶ L'agenda
  - ▶ Nordest
  - ▶ Nordest / Il Territorio
  - ▶ Primo Piano
  - ▶ Sport

Archivio arretrati  
▶ Ricerca Online  
▶ Richiedi numeri arretrati



- Rubriche
- ▶ RPQ
  - ▶ Cerca Casa
  - ▶ Cinema
  - ▶ Traffico

- Informazioni
- ▶ Il Gazzettino oggi
  - ▶ La storia
  - ▶ Le redazioni
  - ▶ La pubblicità
  - ▶ Abbonamenti
  - ▶ Promozioni in edicola
  - ▶ Prodotti Editoriali
  - ▶ Eventi



# IL GAZZETTINO

La preoccupazione del sindaco Romano Tiozzo: «L'espansione economica ed edilizia fa gola alla criminalità, ma vigileremo»

## Piano della mafia per investire a Chioggia

**Inchiesta della Dda di Palermo. La cosca dei Lo Piccolo voleva l'isola dei Saloni. Arrestato il loro legale. Indagato un finanziere**

Chioggia

Le mani della mafia nel mercato immobiliare chiogglotto. I Lo Piccolo infatti erano intenzionati a comprare un terreno a Isola dei Saloni a Chioggia, dove è prevista la realizzazione di numerosi appartamenti a ridosso del centro storico della città lagunare.

Tra gli indagati nell'inchiesta condotta della Guardia di Finanza e diretta dalla Dda di Palermo spicca il nome di un finanziere in servizio proprio della Tenenza di Chioggia da più di tre anni. Si tratta del maresciallo Salvatore Cataldo, 49 anni, nato nel capoluogo siciliano, e residente a Piove di Sacco, inquisito in stato di libertà con l'accusa di intestazione fittizia di beni. Ieri mattina sono stati gli stessi suoi colleghi a perquisirne l'ufficio nella sede in via Canale San Domenico e l'abitazione nel centro sassicco.

«Tengo a precisare che la posizione del sottufficiale nell'indagine è assolutamente marginale - commenta il generale Walter Manzoni, comandante provinciale delle Fiamme gialle di Venezia - e del tutto estranea alla sua attività istituzionale. Non voglio prendere le difese di nessuno perché, nel caso vengano confermati gli addebiti, chi sbaglia paga, tanto più se indossa un'uniforme. Nella fattispecie il coinvolgimento del finanziere discende dalle sue origini palermitane e da contatti inopportuni che potrebbero risalire addirittura all'infanzia».

Salvatore e Sandro Lo Piccolo, padre e figlio, sono finiti in manette lo scorso novembre e, da allora, si indaga sui loro interessi economici e patrimoniali. Salvatore, dopo l'arresto del boss dei boss, Bernardo Provenzano, è stato considerato da tutti il nuovo capo di Cosa Nostra e, a quanto pare, i suoi tentacoli si sono protesi fino a Chioggia. Stando a quanto riferito dagli inquirenti, i capimafia Lo Piccolo, avrebbero avuto interessi economici nella città clodiense, soprattutto di tipo immobiliare. In particolare nel mirino dei due boss era finita Isola dei Saloni. Dalle analisi delle intercettazioni telefoniche e dei documenti acquisiti dalle banche da parte dei militari della Tributaria della Guardia di Finanza, si è appurato che l'imprenditore **Claudio Toffanello**, indagato nell'inchiesta assieme al commercialista palermitano Giuseppe Rosano e al finanziere di stanza a Chioggia, stava cercando di comprare per conto dei due boss un terreno di Isola Saloni appartenente alla società "Adria Docks", sul quale è prevista dal piano regolatore comunale la realizzazione di numerosi appartamenti. Un investimento di quasi 8 milioni di euro che i Lo Piccolo erano pronti a fare con l'appoggio di alcuni imprenditori veneti e del maresciallo Cataldo, la cui posizione è ancora tutta da definire. L'operazione antimafia è scattata ieri mattina con gli arresti dell'avvocato Marcello Trapani, legale dei Lo Piccolo e dell'ex procuratore di calcio Giovanni Pecoraro.

«È molto grave ha commentato il sindaco di Chioggia Romano Tiozzo che la mafia si stia interessando economicamente al nostro territorio. C'è forte preoccupazione e allarme per quanto appreso oggi. D'altronde siamo in forte espansione sia economica sia edilizia in virtù dell'approvazione del nuovo piano regolatore. Per questo, in futuro, i controlli dovranno essere numerosi e perentori, per evitare che vi siano infiltrazioni di questo tipo sui tanti progetti edilizi della nostra città dopo un lungo periodo di completa paralisi del mercato immobiliare».

Monica Andolfatto

Marco Biolcati

Edizione del 25/9 : [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [11](#) [12](#) [13](#) [14](#) [15](#) [16](#) [17](#) [18](#) [22](#) [23](#) [24](#) [25](#) [27](#)

Edizione Odierna : [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [9](#) [10](#) [11](#) [12](#) [13](#) [15](#) [16](#) [17](#) [18](#) [19](#) [20](#) [21](#) [22](#) [23](#) [25](#)



**IL GAZZETTINO Shopping**

**I SAPORI DEL TERRITORIO**

**RISTORANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IN 50 RICETTE**

UN PROGETTO DI CONFCOMMERCO UDINE CHE COINVOLVE, DA MAGGIO A NOVEMBRE, 44 RISTORANTI SPARSI PER TUTTA LA REGIONE FVG. ULTERIORI INFORMAZIONI, L'ELENCO DEI RISTORANTI ADERENTI E DEGLI EVENTI PREVISI SUL SITO [WWW.ASCOM.UD.IT](http://WWW.ASCOM.UD.IT)

[www.ascom.ud.it](http://www.ascom.ud.it)